

Decreto Dirigenziale n. 243 del 15/07/2015

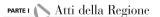
Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

L.R. 26/2012 E S.M.I.. APPROVAZIONE PROGETTO STRAORDINARIO "INFORMATIZZAZIONE DATI TESSERINI VENATORI ATTRAVERSO IL SITO WEB WWW.CAMPANIACACCIA.IT" ALLE PROVINCE DELLA CAMPANIA E LA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI. DECRETO INTERMINISTERIALE (MINISTERO DELL'AMBIENTE E MIPAAF) DEL 6 NOVEMBRE 2012. ADEMPIMENTI



IL DIRIGENTE

PREMESSO che la legge regionale n°26 del 9 agosto 2012 "Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania" e successive modificazioni ed integrazioni introdotte con L.R. 12 del 6 settembre 2013 dispone:

- al comma 1 dell'art. 8 dispone che le funzioni amministrative in materia di caccia, salvo quelle espressamente riservate dalla presente legge e dalla legge157/1992 alla Regione, sono delegate alle amministrazioni provinciali che le esercitano in conformità alle norme statali vigenti ed alla presente legge;
- al comma 4 dell'art. 8 dispone che la Regione e le Province, nell'espletamento delle funzioni legislative ed amministrative, possono avvalersi della collaborazione dell'ISPRA, dei dipartimenti scientifici delle università, di altri enti ed istituti pubblici specializzati nonché delle associazioni venatorie e di protezione ambientale riconosciute a livello nazionale;
- al comma 1 dell'art. 19 prevede che il tesserino per l'esercizio dell'attività venatoria predisposto dalla Regione Campania è distribuito gratuitamente dai Comuni ai richiedenti iscritti nella propria anagrafe ...;
- al comma 1 dell'art. 24 dispone che La Giunta regionale, sentito l'ISPRA ed il CTFVR di cui all'articolo 8, entro e non oltre il 15 giugno, pubblica il calendario regionale ed il regolamento relativo all'intera annata venatoria per i periodi e per le specie previste dall'articolo 15, con la indicazione del numero massimo dei capi da abbattere per ciascuna giornata di caccia.

VISTO il Decreto Interministeriale (*Ministero dell'Ambiente e MIPAAF*) del 6 novembre 2012 avente ad oggetto: "*Modalità di trasmissione e tipologia di informazioni che le regioni sono tenute a comunicare per la rendicontazione alla Commissione europea sulle ricerche e i lavori riguardanti la protezione, la gestione e l'utilizzazione delle specie di uccelli, di cui all'articolo 1 della direttiva 2009/147/CE. (12°12391)*", con cui i Ministeri hanno stabilito:

- all'art. 1, comma 3, che "Le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano raccolgono inoltre i dati aggregati dei carnieri annuali ricavati dai tesserini venatori per consentire di determinare l'influenza dei metodi di prelievo sul livello delle popolazioni, come previsto dalla lettera d) dell'allegato V della direttiva 2009/147/CE";
- all'articolo 2, tra l'altro, che i dati raccolti devono essere inviati al M.A.T.T.M. ed al M.P.A.A.F., con cadenza annuale;

PRESO ATTO:

- a) della nota n. 22939 del 22.03.2013 e successive, recante "raccolta e trasmissione dei dati dei tesserini venatori per la rendicontazione ai sensi del Decreto interministeriale del 6 novembre 2012" con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, tra l'altro, ha trasmesso il modello aggiornato di database, predisposto dall'ISPRA, per l'archiviazione dei dati di prelievo venatorio, avente le sequenti caratteristiche:
 - SPECIE (IDspecie) con l'elenco di quelle cacciabili ai sensi della L. 157/92;
 - STAGIONE VENATORIA (IDstagione) con l'elenco delle stagioni venatorie a partire dal 2011-12;
 - DECADI (IDdecadi) in cui per ogni mese viene indicata la decade con un numero progressivo (1, 2, 3);
 - PROVINCE (ID prov) con l'elenco in cui le Province sono state associate alla Regione di appartenenza. Per il prelievo extra-regionale è stata inserita l'opzione 'Extra Regione (Regione indeterminata)';
 - CAPI in cui inserire il numero di capi abbattuti;
 - METODO DI CACCIA (ID metodo) cioè Appostamento, Vagante, Selezione. La quarta possibilità (Indeterminato) deve essere selezionata nel caso di prelievo extra-regionale;



 GIORNATE/CACCIATORE in cui inserire il numero complessivo di giornate/cacciatore per decade;

b) del Decreto Dirigenziale n. 43 del 12.04.2013 dell'AGC 11 (ex Settore 5 Foreste, caccia e pesca) avente ad oggetto "Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 6 novembre 2012", con il quale viene approvato lo schema di monitoraggio e vengono incaricati gli Uffici competenti delle Amministrazioni provinciali a provvedere per l'inserimento dei dati riportati sui tesserini venatori per le annate 2010-2011, 2011-2012 e 2012-2013;

PRESO ATTO che la Deliberazione di Giunta Regionale n. 207 del 23.06.2014 avente ad oggetto: "Art. 24, L.R. 9.08.2012 e s.m.i. Approvazione Calendario Venatorio regionale per l'annata venatoria 2014_2015 e disposizioni per la divulgazione e la stampa del calendario venatorio e dei tesserini venatori regionali. Allegato." nell'allegato n. 1 "Regolamentazione delle attività relative al calendario venatorio per l'annata 2014-2015" nel paragrafo "Uso del Tesserino regionale" è stato previsto, tra l'altro:

- Per l'esercizio venatorio è obbligatorio l'uso del tesserino regionale rilasciato gratuitamente dal Comune di residenza o dall'Amministrazione Provinciale nei capoluoghi di provincia;
- Per ogni giornata di caccia, prima di iniziare l'attività venatoria, l'intestatario del tesserino deve annotare sullo stesso, con inchiostro indelebile e negli appositi spazi il mese, il giorno, il tipo di caccia esercitato, e i riferimenti del luogo in cui pratica l'attività venatoria;
- Il cacciatore deve annotare sul tesserino ogni singolo capo di selvaggina (sigla della specie).
 L'annotazione deve essere effettuata immediatamente dopo l'abbattimento ed il recupero per le specie stanziali e per la beccaccia, e prima di spostarsi dal sito di caccia per le specie migratorie.
- Il cacciatore deve restituire entro il **31 marzo** il tesserino all'Ente che lo ha rilasciato il quale consegnerà, quale ricevuta, il tagliando appositamente predisposto nel tesserino medesimo.;
- I Comuni restituiscono sollecitamente alle Amministrazioni Provinciali, corredati da un elenco nominativo, i tesserini rilasciati per l'annata venatoria conclusa;
- Le province provvederanno a comunicare alla Regione, entro il 31 marzo il numero dei tesserini rilasciati da ciascun Ente per l'annata venatoria conclusa ed alla registrazione dei dati, riportati sui tesserini restituiti dai cacciatori, attraverso il sito WEB www.campaniacaccia.it entro il mese di agosto.

CONSIDERATO che gli Uffici Caccia delle rispettive Province Campane e Città Metropolitana di Napoli hanno inviato i progetti straordinari per la rilevazione dati dai tesserini regionali relativi alla stagione venatoria 2014_2015, acquisiti agli atti della UOD 08 così come riportato nella tabella di seguito riportata:

PROVINCIA /CITTA' METROPLITANA	NUMERO DI PROTOCOLLO	DATA	NUMERO TESSERINI
AVELLINO	0444292	26.06.2015	4.700
BENEVENTO	0434704	23.06.2015	7.208
CASERTA	0460018	02.07.2015	6.450
NAPOLI	0391786	08.06.2015	10.000
SALERNO	0391854	08.06.2015	11.000
		TOTALE	39.358



RITENUTO di:

- poter approvare i progetti sperimentali, per la rilevazione dei dati dei tesserini venatori, relativi alla stagione venatoria 2014_2015, secondo le metodologie del database predisposto dall'ISPRA attraverso il sito WEB www.campaniacaccia.it, presentati dagli Uffici Caccia delle rispettive Province Campane e Città Metropolitana di Napoli, al fine di permettere all'UOD 08 la trasmissione dei dati del monitoraggio ai competenti Ministeri e all'ISPRA entro i termini previsti (30 settembre 2015) dal citato Decreto Interministeriale (Ministero dell'Ambiente e MIPAAF) del 6 novembre 2012;
- riconoscere, alle Province campane ed alla Città Metropolitana di Napoli un importo pari ad 1 euro (uno/€) per ogni tesserino monitorato;
- stabilire che dette assegnazioni avverranno, a fronte dell'impegno assunto con il Decreto Dirigenziale n. 105 del 19.12.2014 sul capitolo n. 1426 "Studio, monitoraggio e controllo delle specie selvatiche per la programmazione di azioni di tutela e salvaguardia pianificazione faunistico venatoria" (impegno n. 5554/2014), con successivi provvedimenti a seguito di presentazione di regolare rendiconto e previa verifica della funzionalità e della rispondenza dell'attività espletata;

VISTI: l'art. 8, 19 e 24 della L.R. 26/2012 e s.m.i.;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca, Acquacoltura e Caccia;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono approvate ed integralmente riportate nel seguente dispositivo, di :

- approvare i progetti sperimentali, per la rilevazione dei dati dei tesserini venatori, relativi alla stagione venatoria 2014_2015, secondo le metodologie del database predisposto dall'ISPRA attraverso il sito WEB www.campaniacaccia.it, presentati dagli Uffici Caccia delle rispettive Province Campane e Città Metropolitana di Napoli, al fine di permettere all'UOD 08 la trasmissione dei dati del monitoraggio ai competenti Ministeri e all'ISPRA entro i termini previsti (30 settembre 2015) dal citato Decreto Interministeriale (Ministero dell'Ambiente e MIPAAF) del 6 novembre 2012;
- riconoscere, alle Province campane ed alla Città Metropolitana di Napoli un importo pari ad 1 euro (uno/€) per ogni tesserino monitorato;
- **stabilire** che dette assegnazioni avverranno, a fronte dell'impegno assunto con il Decreto Dirigenziale n. 105 del 19.12.2014 sul capitolo n. 1426 "Studio, monitoraggio e controllo delle specie selvatiche per la programmazione di azioni di tutela e salvaguardia pianificazione faunistico venatoria" (impegno n. 5554/2014), con successivi provvedimenti a seguito di presentazione di regolare rendiconto e previa verifica della funzionalità e della rispondenza dell'attività espletata;
- di trasmettere il presente atto:
 - all' UDCP Segreteria di Giunta Ufficio V Bollettino Ufficiale BURC, ai fini della pubblicazione, ai sensi del D. lgs.vo n. 33/2013 artt. 26 e 27;
 - all'U.O.D "Gestione Economico Contabile e Finanziaria";
 - all'U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali";
 - all' UDCP Segreteria di Giunta Ufficio III Affari Generali Archiviazione Decreti Dirigenziali".

- CAROTENUTO-